



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/15 DEL 27.05.2026

Oggetto: Studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis), 2 (Tirso), 4 (Liscia), 5 (Posada-Cedrino), 6 (Sud-Orientale) e 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri). Procedura di approvazione della variante generale al Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) - parte frana, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 19 /2006 e dell'art. 52 , comma 3, delle norme di attuazione del PAI.

La Presidente, dopo avere richiamato la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione, e il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni), rappresenta che, nell'ambito delle attività di aggiornamento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana, afferenti al secondo aggiornamento (terzo ciclo di pianificazione) del Piano gestione rischio alluvioni (P.G.R.A.), l'Autorità di bacino regionale ha predisposto la variante al Piano di assetto idrogeologico (PAI) - parte frana, derivante dallo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis), 2 (Tirso), 4 (Liscia), 5 (Posada-Cedrino), 6 (Sud-Orientale) e 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri), che interessa n. 304 comuni ricadenti nelle provincie di Oristano, Nuoro e Sud Sardegna e nelle città metropolitane di Cagliari e Sassari.

In particolare, la Presidente rappresenta che, come previsto dall'art. 9 della legge regionale n. 19 /2006 e dall'art. 52, comma 3, delle norme di attuazione (N.A.) del PAI, che disciplinano la procedura di approvazione delle varianti generali al Piano di assetto idrogeologico, il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale della Sardegna, ha adottato la variante in esame, in via preliminare, con la deliberazione n. 14 del 28 ottobre 2024, e, a conclusione della fase di acquisizione delle osservazioni e dello svolgimento della conferenza programmatica, in via definitiva, con la deliberazione n. 20 del 16 dicembre 2025.

La Presidente rappresenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge regionale n. 19 /2006, il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale ha trasmesso la deliberazione di adozione definitiva alla Commissione consiliare competente, e, decorso il termine di trenta giorni stabilito per l'espressione del parere, con la deliberazione n. 4 del 8 maggio 2026, ha approvato lo studio di variante costituito dagli elaborati pubblicati al link <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it>



/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-20-del-16-12-2025/ ed ha rettificato l'elaborato denominato "Sub-bacino 2 Tirso - Cartografia intermedia e relativo atlante cartografico - Carta geomorfologica o dei fenomeni franosi, TAV. 274 - Scala 1: 10.000".

La Presidente ricorda, infine, che l'art. 52, comma 3, delle norme di attuazione del PAI, dispone che, a seguito dell'adozione definitiva da parte del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale, la variante generale al PAI viene "approvata con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale".

La Presidente propone, pertanto, di adottare la deliberazione preordinata all'adozione del decreto del Presidente della Regione di approvazione della variante generale al PAI.

La Giunta regionale, udita la proposta della Presidente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 19/2006 e dell'art. 52, comma 3, delle norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico (PAI), la variante generale al PAI - parte frana, derivante dallo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis), 2 (Tirso), 4 (Liscia), 5 (Posada-Cedrina), 6 (Sud-Orientale) e 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri), relativa al territorio che interessa n. 304 comuni, ricadenti nelle provincie di Oristano, Nuoro e Sud Sardegna e nelle città metropolitane di Cagliari e Sassari, costituita dagli elaborati pubblicati al link <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-4-del-08-05-2026/>;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in qualità di organo dell'Autorità di bacino regionale, di predisporre la documentazione per l'adozione del decreto presidenziale di approvazione della suddetta variante.

La Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 52, comma 3, delle norme di attuazione del PAI, approva con proprio decreto la variante generale al PAI - parte frana approvata con la presente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/15
DEL 27.05.2026

deliberazione. Il decreto della Presidente della Regione acquista efficacia con la pubblicazione sul BURAS.

Il Direttore Generale

Valentina Uras

La Presidente

Alessandra Todde